



VALDOCCO 23/24

# ATTIVITA' COLLE DON BOSCO

Spiegazione luoghi: <https://colledonbosco.org/home/il-colle-don-bosco/>

**Da fare dopo esserci gustati i luoghi del colle.**

Video Colle don Bosco: <https://www.youtube.com/watch?v=6NqQlkuqKM0>

## BIENNIO

---

### Dove:

- ALL'APERTO = Nel cortile, nel prato o sui gradini.
- AL CHIUSO = Nei banchi ai due piani della basilica o dentro il santuarietto di Maria Ausiliatrice.
- Se siamo all'aperto ci mettiamo seduti in cerchio, se siamo dentro ci sediamo sui banchi in modo da guardarci tutti.

Durata: 15/20 min

PRIMA PROVOCAZIONE da parte di un educatore:

*Il colle è stato pensato perché chiunque passi (giovani, adulti, vicini o lontani al carisma di don Bosco) si senta a casa. Non importa come siamo arrivati al campo, con quali pensieri, dubbi, speranze. Qui possiamo sentirci a casa.*

Continuiamo con una condivisione (educatori compresi):

***Cosa ha colpito ognuno di noi di questo posto? Perché?***

SECONDA PROVOCAZIONE sempre da parte di un educatore:

*Su questo prato c'è l'incontro tra don Bosco e Domenico Savio, stoffa che si consegna nelle mani di un sarto. Con quale stile vogliamo vivere questo campo?*

TERZA PROVOCAZIONE dell'educatore:

*Siamo esattamente sul prato dove Giovanni cresce, vive, si relaziona e sogna. Era uno di noi! Sentiamo che, come lui, abbiamo il potere di fare della nostra vita qualcosa di incredibile?*

**In base a come sono i ragazzi in quel momento e a quanto emerge dalla prima condivisione valutare se la seconda e terza provocazione lanciarle solo a voce, far rispondere a gruppetti o far scrivere in un foglietto.**

## TRIENNIO

---

**Materiale:** (23 persone) fogli di carta colorata, penne, **scotch**

Noi educatori prepariamo le barchette con la **carta colorata** prima, facciamo scrivere il loro quotidiano su un lato e il nome sulla vela, in autobus prima di arrivare alla casa, poi le raccogliamo.

**Al colle:** diamo ad ognuno la propria barchetta e una penna prima di cominciare il giro. Scrivono tutto quello che rappresenta il quotidiano di Don Bosco, quello che li colpisce durante la visita sull'altro lato della barca.

**20 min:** ci ritroviamo al pilone del sogno.

Siamo arrivati al campo ognuno con i nostri pensieri, dubbi, speranze, portando con noi il nostro quotidiano e siamo proprio qui nel luogo dove don Bosco nasce, cresce e sogna.

Il sogno dei nove anni di un bambino è cresciuto... attraverso l'incontro con Domenico Savio, Michele Rua che diventa prete, tutto in questo luogo...

***Il sogno continua con noi...*** *Giovanni era uno di noi. Sentiamo che, come lui, abbiamo il potere di fare della nostra vita qualcosa di incredibile?*

**Rinforziamo e arricchiamo la nostra barca:** sassolino dal cortile per fare l'ancora, foglia come vela, ago di pino o bastoncino che fa l'albero maestro, il timone, i remi.

Questa barchetta la portiamo a casa con noi, perché questa esperienza la riportiamo nella nostra vita di tutti i giorni con tutte le sue gioie e difficoltà, dove ritorniamo con qualcosa in più.

Ci ritroviamo al pilone del sogno: condivisione a doppio cerchio

- *Cosa accomuna il mio quotidiano con quello di Don Bosco?*
- *Condividiamo cosa abbiamo scelto per rinforzare la nostra barca, cosa abbiamo bisogno di portarci a casa?*

### **A Valdocco**

dopo le promesse → scrivere nella barchetta una parola della promessa.  
Condividerla con chi vogliamo e abbellirla durante i giorni del campo